

La Croce verde e la battaglia contro la calura

■ Il caldo ostinato non spaventa i volontari, la maggior parte over 65. Le temperature in picchiata continuano a far salire il numero di chiamate di emergenza alla Croce Verde Ovadese sezione di Basaluzzo. Per prevenire malesseri dovuti al caldo, i militi si affidano anche al passaparola. «Ai soggetti più a rischio, gli anziani e le persone affette da malattie croniche, i disabili e i bambini non ci stanchiamo di ripetere di evitare di uscire di casa nelle ore più calde, suggeriamo di arieggiare le stanze nelle ore fresche, raccomandiamo di stare all'ombra, bere molta acqua e seguire i consigli del medico».

Il passaparola ha funzionato anche con i neo volontari, quattro in più per garantire i turni, 7 giorni dalle 7 alle 24, per rispondere alle chiamate di emergenza e assicurare i trasporti programmati per cure e visite specialistiche.

La sede di Basaluzzo è il riferimento del 118 per cinque comuni, oltre a Basaluzzo, anche Predosa, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Fresonara e poi dappertutto dove serve. Inoltre l'associazione funziona in più comuni per i trasporti programmati. Lo stesso servizio a Predosa è svolto dai volontari della delegazione della Croce Rossa.

■ **Daniela Terragni**

